



Comunicato stampa **14/11/2005**

NON SOLO PILLOLA ABORTIVA... L'UDC DISCUTE SUL "MODELLO TOSCANO" DI SOCIETA'

Il gruppo regionale dell'Udc, il segretario regionale Nedo Poli e il sen. Francesco Bosi, Sottosegretario alla Difesa si sono incontrati per un'analisi della situazione politica regionale e nazionale, e hanno al termine stilato la seguente nota:

La distribuzione su larga scala, unica regione italiana a farlo, della pillola abortiva non è che l'ultimo episodio di una politica regionale indirizzata su un modello ben preciso. Quel modello toscano di società che sarà esportato in tutta Italia nel caso sia Prodi a vincere le prossime elezioni politiche. Un modello, quello toscano –che ignora perveracamente il segnale chiaro venuto dal referendum sulla fecondazione assistita, e in rotta di collisione con le indicazioni della Chiesa- che non solo mette come nuovo fiore all'occhiello la pillola abortiva, ma che si è distinto anche nell'attacco alla famiglia fondata dal matrimonio, attacco addirittura consacrato nello Statuto regionale.

A fronte di tutto questo peraltro non vi è il riscontro di una politica sociale degna di questo nome: ad esempio da tempo non si finanzia più l'edilizia economica e popolare pubblica, e anche questo è un colpo alla famiglia, visto che così non si agevola certo il matrimonio e la formazione di nuovi nuclei familiari.

Questo "modello", propugnato dalla sinistra toscana, vede l'assenza di qualsiasi reazione o resistenza da parte della Margherita, che sostiene organicamente queste scelte, oppure, nella migliore delle ipotesi, non sa far altro che uscire alla chetichella dall'aula consiliare regionale quando si devono approvare documenti inerenti importanti temi etici.

Per offrire a tutti un momento di riflessione e di analisi politica sul modello toscano e sui rischi di esportazione di esso su scala nazionale, l'UDC della Toscana promuoverà una manifestazione politica a livello regionale, con la presenza dei suoi massimi esponenti.